

La sanità, i rischi

L'ALLARME

Ettore Mautone

Dopo un anomalo picco dell'inverno scorso continua anche in questo autunno, sia pure in tono minore forse solo grazie alle temperature ancora miti - l'epidemia di mastoiditi e infezioni da streptococco in età pediatrica. Ad essere colpiti soprattutto i bambini dai 3 ai 7 anni ma anche quelli più grandicelli arrivano a decine ogni mese al pronto soccorso del Santobono. La diagnosi? Infezione dell'osso del cranio adiacente alla parte posteriore dell'orecchio, vicino dunque alle strutture cerebrali e per questo tenute in grande attenzione dai clinici con la necessità, talvolta, di intervenire anche chirurgicamente per posizionare drenaggi per far defluire le secrezioni purulente che si formano all'interno cavo di questo piccolo osso pneumatico in collegamento tramite le cavità nasali con le vie respiratorie.

L'INCREMENTO

«Continuiamo a vedere infezioni che un tempo si contavano sulle dita di una mano» avverte Vincenzo Tipo, primario del pronto soccorso del Polo pediatrico dell'Arenella. Sulle cause circolano varie ipotesi tra cui, quella più accreditata, che si possa trattare di una conseguenza dei ripetuti lockdown durante il Covid e dell'uso generalizzato delle mascherine per oltre tre anni. «La sintomatologia acuta di queste infezioni - aggiunge Tipo - si presenta con febbre molto alta, dolore, mal di testa rigidità nucale e solo con la Tac si riesce a fare una diagnosi differenziale rispetto a una meningite». «L'anno scorso - aggiunge Alfredo Guarino, ordinario di Pediatria della Federico II - si

«RESTA ALTISSIMO IL NUMERO DI PORTATORI SANI DI STREPTOCOCCO IN PARTICOLARE NELLE SCUOLE»

Allarme al Santobono è record di infezioni «Vaccino necessario»

► Il pediatra: tra le tante possibili cause l'uso delle mascherine durante il covid ► Più colpiti i piccoli dai tre a sette anni «In alcuni casi inevitabile il ricovero»

sono fatti tanti tamponi per paura dello streptococco non necessari anche e soprattutto in bambini piccoli (sotto i 3-5 anni il rischio di malattia è quasi inesistente). Il tasso di portatori sani (e che resteranno sani) di streptococco è altissimo particolarmente nelle comunità scolastiche e i tamponi preventivi non vanno fatti se non in bambini sintomatici dopo una visita dal pediatra. Con il ministero e l'Aifa - aggiunge Guarino - abbiamo nei mesi scorsi messo a punto un documento sull'uso di antibiotici nei bambini per evitarne l'uso eccessivo». Al Santobono

intanto si continuano a registrare uno e due casi di meningiti al mese da meningococco e anche da pneumococco. Forme per fortuna benigne ma che statisticamente dal 10 al 30 per cento dei casi, possono evolvere in forme rapidamente fatali. Unica difesa è la vaccinazione consigliata ma non obbligatoria nell'infanzia.

LE VACCINAZIONI

Così anche contro lo pneumococco: si possono vaccinare anche gli adulti. Contro il meningococco esistono sieri per la forma B e anche profilassi tetra-

In farmacia

Prevenzione, fiale gratis per gli over 60

Da oggi tutti gli over sessanta potranno ricevere gratuitamente in una delle 300 farmacie tra Napoli e provincia il vaccino antinfluenzale: «È cruciale vaccinarsi per evitare rischi - dichiara Vincenzo Santagada, presidente dell'Ordine Farmacisti Napoli - È importante stimolare la riflessione sulla prevenzione per evitare che si possa degenerare in fenomeni

socio-sanitari preoccupanti. Siamo a disposizione per chiarimenti e informazioni in modo da convincere anche gli indecisi a scegliere la strada della prevenzione». «Le farmacie napoletane - commenta Riccardo Iorio, presidente di Federfarma Napoli - ancora una volta si qualificano veri e propri avamposti sanitari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO APPELLO DEGLI SPECIALISTI «LIMITATE L'USO DEGLI ANTIBIOTICI POSSONO ESSERE MOLTO DANNOSI»

Insulti e botte alla dottoressa lei filma tutto con il cellulare

LA DENUNCIA

Una dottoressa, specialista ambulatoriale in geriatria, in visita domiciliare per conto dell'Inps per un accertamento di malattia, è stata chiusa e sequestrata in un cancello, poi minacciata, inseguita e aggredita dalla figlia di una paziente a Lago Patria. Tutto per costringere il medico ad aspettare il rientro dalla madre in quel momento assente. I fatti sono accaduti il 30 ottobre scorso.

LA PAURA

«La collega - avverte Manuel Ruggiero medico del 118 titolare della pagina facebook Nessuno Tocchi Ippocrate - ha avuto il sangue freddo di riprendere tutto con la telecamera del telefonino e anche quando gli è caduto in terra l'apparecchio ha continuato a registrare le conversazioni tra fino a raccogliere le invocazioni di aiuto quando la situazione è precipitata. Ovviamente esprimiamo solidarietà alla collega che non faceva altro che il proprio dovere». Quando la donna si accorge di essere ripresa dal cellulare perde la pazienza e inse-



gue e minaccia il medico aggrovando il precedente strattagemma e la trattenuta e sequestro avvenuta dentro il recinto del cancello. Animi esasperati, comportamenti non consoni e ira non trattenuta definiscono i contorni dell'ennesimo episodio di violenza ai danni di un sanitario

UNA SPECIALISTA IN GERIATRIA AGGREDITA A LAGO PATRIA DAI FAMILIARI DI UN PAZIENTE

intento al proprio dovere in questo caso riferito ad un accertamento di malattia per conto dell'Inps.

IL VIDEO

Il video dell'aggressione è stato segnalato anche al deputato Francesco Borrelli: «Solidarietà alla vittima, pene durissime per chi aggredisce il personale sanitario» ribadisce quest'ultimo. Bruno Zuccarelli, segretario regionale del sindacato dei medici dirigenti parla di una situazione ormai ben oltre il limite. «Non è possibile lavorare su turni che possono durare anche 18 ore consecutive, essere insultati o massacrati di botte. Nessuno di noi ha studiato anni per questo. Molti restano, spinti dalla passione, ma sono sempre di più quelli che scelgono di andare via». Il sindacato dei medici dirigenti lancia ora una campagna che sceglie un linguaggio duro, quello della guerra, per far comprendere quanto sia importante la sicurezza dei camici bianchi. Uno spot nel quale i medici protagonisti indossano anche giubbotto antiproiettile ed elmetto militare.

e.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALYURE YACHTS

pythan

abayachting

ORANGE YACHT

VIA GIOSUÈ CARDUCCI, 29 - 80121 NAPOLI
DOTT. MICHELE BORRELLI +39 320 4743801

www.orangeyacht.it

f i y